ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Calascio, il borgo diventa un gioco: il PNRR trasforma la Rocca in un’aula a cielo aperto



14 Febbraio 2026

Non più solo lezioni frontali, ma una storia da vivere e recitare tra i vicoli e le antiche pietre della Rocca. A Calascio l’apprendimento si fa “immersivo” grazie al **LARP (Live Action Role-Playing)**, il gioco di ruolo dal vivo che trasforma il territorio in una narrazione collettiva. L’obiettivo è ambizioso: creare un format didattico replicabile che permetta a scuole e comunità di “leggere” i luoghi dall’interno. In questo weekend, il borgo ospita una residenza creativa internazionale promossa da **Giffoni Innovation Hub**.

L’iniziativa si inserisce nel più ampio progetto PNRR **“Rocca Calascio – Luce d’Abruzzo”**, all’interno del contenitore *Calascio Innovation Playground*. Protagonisti di questa fase di co-progettazione sono 15 studenti dell’**Erasmus Student Network (ESN L’Aquila)**, che insieme a formatori specializzati stanno sviluppando modelli di *gamification* esperienziale legati alle specificità locali.

Il cuore del progetto, sviluppato in collaborazione con **Chaos League**, vede la partecipazione di esperti del calibro di **Fabio Viola, Tancredi Farina** e **Antonio Bucchiarone**, con il supporto di Cronosfera. Le attività si snodano tra il Convento di Santa Maria delle Grazie e i sentieri della Rocca, alternando sessioni di game design a esplorazioni sul campo.

Questo modello, finanziato dal Ministero della Cultura tramite i fondi **NextGenerationEU**, vivrà il suo test definitivo a marzo: durante l’**Innovation Playground Festival**, saranno infatti oltre 500 gli studenti coinvolti in questa nuova forma di turismo e didattica esperienziale.